

VareseNews

“Acqua in brocca per le mense scolastiche”

Pubblicato: Lunedì 26 Maggio 2008

✖ Acqua di rubinetto sulla tavola anche dei bambini delle scuole, a mensa. Lo propone **Marta Tosi**, consigliera comunale del gruppo misto, con una apposita mozione d'indirizzo presentata al protocollo oggi, lunedì 26 maggio. Torna dunque a farsi sentire la campagna sostenuta anche da Alterlist per **l'acqua in brocca**, nata per combattere lo strapotere pubblicitario delle acque minerali in bottiglia, fonte di grandi guadagni da un lato, di spese superflue e di inquinamento per i trasporti insensati dall'altro. Camion carichi di acque alpine che scendono in Sicilia e acque appenniniche che risalgono in Padania, montagne di bottiglie di plastica: il tutto per differenze generalmente minime tra acqua e acqua. E talvolta per acque minerali che per le loro proprietà dovrebbero avere usi curativi piuttosto che quotidiani.

Tosi parte ricordando che il 10 gennaio 2007 il Consiglio Comunale [approvò all'unanimità una risoluzione per la promozione dell'acqua come bene pubblico](#) "che, tra le varie proposte, invitava il Sindaco e la Giunta ad intraprendere iniziative di educazione al consumo dell'acqua, partendo dal coinvolgimento delle scuole". E che in seguito, poco dopo, con 24 voti favorevoli e 2 astenuti, il consiglio comunale approvò anche la [modifica dello statuto](#) "che pone tra i principi dell'azione amministrativa il riconoscimento dell'acqua come bene comune dell'umanità". Su queste basi "istituzionali", si rilancia il discorso. Visto che cresce la consapevolezza di quanto il bene acqua sia precario e prezioso, che i cittadini vengono sensibilizzati a risparmio e che "l'acqua della rete civica secondo il rapporto effettuato dal laboratorio analisi Agesp di giugno 2007 è di buona qualità", Marta Tosi invita sindaco e Giunta a "proporre l'utilizzo di acqua in brocca nelle mense scolastiche cittadine". L'obiettivo è di **educare gli studenti al valore del bene acqua**, a "ridurre la produzione di rifiuti e dell'inquinamento dovuto all'inutile trasporto delle bottiglie", infine, *last but not least*, di **risparmiare** sui costi delle mense, adeguando i bandi di gara per il servizio mensa nelle scuole cittadine. Oltre a questa iniziativa, Tosi chiede anche di pubblicizzare sul sito del Comune, nelle bacheche scolastiche e sugli organi d'informazione in generale i dati relativi alla qualità dell'acqua dell'acquedotto cittadino.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it